

“La Provincia senza vergogna”

Pubblicato: Martedì 30 Giugno 2015



Pubblichiamo la nota integrale del capogruppo della Lega Nord in consiglio provinciale Giuseppe Longhin, già menzionata nella cronaca dello scorso consiglio provinciale tenutosi a Varese nella sera di lunedì 29 giugno.

Fatto grave, eticamente parlando, avvenuto nel consiglio provinciale del 29 giugno u.s.: nella stessa seduta in cui il Presidente Vincenzi dichiara il dissesto e in cui si dà voce e si ascolta una rappresentante dei dipendenti provinciali che con un accalorato intervento chiede tutela, aiuto e rispetto per 250 famiglie a rischio salario dopo le allarmistiche dichiarazioni del fantomatico “buco”, si discute poco dopo della istituzione di una “indispensabile” commissione provinciale espropri.

In questa commissione il presidente sarà lo stesso Vincenzi che nominerà altri 8 componenti, ma la notizia è quanto riportato all’articolo 7 “trattamento economico dei membri”, al presidente sarà corrisposto un gettone di presenza di 90,00 euro e ai componenti 80,00. Alla mia immediata richiesta di cancellazione dell’articolo si è ribattuto spiegando che il gettone è elargito dalla Regione Lombardia e alla mia successiva richiesta di girare questo gettone ad un fondo provinciale per la tutela dei dipendenti si è risposto semplicemente “no consigliere, non strumentalizzi il gettone di presenza, i componenti sono professionisti e devono essere retribuiti”. Ritengo vergognosa, visto l’importo e vista la situazione e il momento, la risposta. Non possiamo più accettare la totale mancanza di rispetto verso i cittadini, la strafottenza della politica di personaggi che oggi stanno di qui e domani di là per semplice comodità di poltrona. Questo atteggiamento fa capire quale sia l’etica di amministratori eletti in un ente di secondo livello, quindi non dai cittadini, sapendo di essere a “costo zero” come ben specifica quella tanto da loro

idolatrata legge Del

Rio che tanto male sta facendo al nostro territorio, e che, sbeffeggiando chi è vittima di tagli assurdi effettuati dal governo Renzi, si “paga” 90 euro di gettone. Così come ho chiesto a suo tempo per i rimborsi spese, chiedo ora di devolvere questo gettone di presenza, un totale di 730,00 euro a commissione ad un fondo provinciale che tuteli i dipendenti. Solo un atto dimostrativo, pochi denari che non risolveranno certo il problema ma che salverebbero la dignità di chi li percepisce ingiustamente.

Giuseppe Longhin

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it